



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

Collegno, 25/11/2025

Al Collegio dei docenti
Al consiglio di istituto
Al personale ATA
alla DSGA
Agli atti
All'albo
Al sito web

Oggetto: Integrazione atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per la redazione del PTOF triennio 2025/28 (ai sensi dell'art. 1, c.14 della l. 107/2015)-Anno Scolastico 2025/26

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012;
VISTE le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull'apprendimento permanente;
VISTA la legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento dell'Educazione civica;
VISTO il Decreto ministeriale n. 183 del 7/09/2024 di Adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
VISTE la legge 150 del 1° ottobre 2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" che introduce i giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti e introduce altresì il voto numerico nella valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;
VISTA l'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025 che dà attuazione al dettato normativo della legge 150/2024;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 238 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;
VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;
VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;
VISTO il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, denominato "DigCompEdu"
VISTO il DM 184/2023 per l'adozione delle "Linee guida per le Discipline STEM";
VISTO l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 che prevede l'introduzione del Piano di RiGenerazione Scuola nell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;
- VISTA** la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
- VISTO** il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+ che contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale;
- VISTO** il D.M. 47 del 12 marzo 2024 che adotta il sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
- VISTO** il Decreto Interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025 che definisce gli obiettivi, gli indicatori e i target per la valutazione dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2025-2026;
- VISTO** il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
- CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- CONSIDERATA** la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
- TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche e operanti nel territorio e delle sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti;
- TENUTO CONTO** dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;
- TENUTO CONTO** degli esiti del Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle priorità e traguardi in esso individuati;
- RITENUTO** di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto;
- CONSIDERATO** che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il termine previsto per le iscrizioni dell'anno successivo;
- CONSIDERATI** i dati generali dell'Istituto;
- PRESO ATTO** che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
- *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
 - *il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
 - *il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;*
 - *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;*
 - *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*
- PRESO ATTO** che gli obiettivi generali di valutazione dei dirigenti scolastici sono così definiti:



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO MARCONI"

- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico;
- Assicurare la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;

PRESO ATTO dell'obiettivo di livello regionale individuato per la valutazione dei dirigenti scolastici che prevede come obiettivo specifico di rilevanza regionale :

- Innalzare il livello di inclusione dell'istituzione scolastica in relazione ai punti di forza e di debolezza e all'analisi del contesto che sono emersi dal Piano annuale dell'inclusione elaborato dall'USR per il Piemonte

L'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando: saranno adottate le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

che contiene le linee di indirizzo progettuali e organizzative necessarie per la progettazione dell'offerta formativa per il triennio 2025/28 e l'anno scolastico 2025-2026

PREMESSA

Il presente Atto di indirizzo rappresenta un aggiornamento e un'integrazione delle linee programmatiche già delineate nel documento relativo al triennio 2025-2028. Le indicazioni operative che seguono si pongono in continuità con le azioni intraprese nell'anno scolastico 2024-2025 e tengono conto degli elementi di miglioramento emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà consolidare le iniziative già avviate e promuoverne di nuove, con l'obiettivo di garantire il successo scolastico e lo sviluppo armonico della persona. Tale sviluppo si realizza attraverso la crescita culturale, morale, civile e creativa, accompagnando gli studenti nel loro percorso dall'infanzia all'adolescenza.

La concretizzazione di questa visione educativa si fonda su un coordinamento sistematico, sulla condivisione e sul progressivo affinamento delle pratiche collegiali e del lavoro in gruppo.

L'azione collegiale si svolge in un contesto chiaramente definito e comunicato in modo trasparente anche agli studenti e alle famiglie, affinché tutti possano riconoscersi e partecipare consapevolmente a un progetto educativo condiviso nell'ottica del **"Costruire insieme"** che si fonda sui seguenti punti fondamentali

- **Corresponsabilità:** Favorire la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche (docenti, famiglie, studenti) e il territorio per costruire una comunità educante autentica e coesa;



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO MARCONI"

● **Inclusione:** Creare un ambiente accogliente e accessibile, dove le diversità siano considerate una risorsa e ogni studente possa esprimere il proprio potenziale.

Sostenibilità: Educare al rispetto dell'ambiente e alla cittadinanza attiva, promuovendo pratiche e progetti che mirano ad educare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di prendersi cura del mondo e delle relazioni che lo abitano

● **Innovazione:** Integrare metodologie didattiche all'avanguardia e l'uso consapevole delle tecnologie digitali per un apprendimento significativo. L'innovazione, interpretata come la capacità di rendere ogni proposta educativa significativa, attuale e coinvolgente.

● **Benessere:** Promuovere un ambiente sereno e sicuro dove ogni membro della comunità possa crescere e lavorare in armonia.

Sulla base delle risultanze emerse dal RAV e dal piano di miglioramento che verrà aggiornato nel triennio 25-28 e per l'attuale anno scolastico, per promuovere un significativo miglioramento del servizio educativo e di istruzione erogato dall'Istituto si definiscono gli

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA:

Scelte educative

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno, anche in riferimento alle nuove norme introdotte in materia di valutazione e certificazione delle competenze previste dal D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.
2. Promuovere l'inclusività e lo star bene a scuola, anche alla luce di quanto previsto dal D. lgs. n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" come modificato dal D. lgs. n. 96 del 7 agosto 2019.
3. Progettare e realizzare un'offerta formativa valorizzando la continuità verticale tra ordini di scuola e la continuità orizzontale, intesa come collaborazione con le famiglie e il territorio.
4. Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta formativa con quanto emerso dal Rapporto di Auto Valutazione dell'Istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento.

Scelte didattiche e progettuali

1. Potenziamento delle competenze di base:

- Sviluppo delle competenze logiche – matematiche e scientifiche, con particolare attenzione all'approccio problem solving
- Miglioramento delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) ed interculturali

2. Sviluppo delle competenze digitali e STEM:

- Integrare la robotica educativa e il pensiero computazionale nei percorsi curriculari.
- Promuovere l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali, anche in ottica di prevenzione del cyberbullismo.

3. Sviluppo delle competenze artistiche, musicali e sportive:

- Attività laboratoriali, esperienze performative, partecipazione a eventi e manifestazioni, collaborazioni con enti e associazioni del territorio, al fine di offrire agli studenti opportunità formative diversificate e di alto valore educativo.

4. Approfondimento della conoscenza e della salvaguardia dell'ambiente e del territorio



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO MARCONI"

Promuovere la conoscenza, la tutela e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio, attraverso percorsi didattici e laboratoriali ispirati ai principi dell'Agenda 2030

5. Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico locale

Favorire la conoscenza e la promozione del patrimonio storico-artistico, ambientale, paesaggistico e umano del territorio, con particolare riferimento alla realtà di Collegno, attraverso attività didattiche, progettuali e collaborazioni con enti locali e culturali.

6. Potenziamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica con collegamenti trasversali alle diverse discipline, per la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, sicurezza stradale, educazione finanziaria, diritto alla salute e al benessere della persona e conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Legge 17 febbraio 2025, n. 21). In particolare saranno inseriti moduli sull'uso consapevole dell'IA, con focus su privacy, etica e impatto sociale

7. Per ciò che riguarda i **fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

8. Sviluppo di percorsi di orientamento strutturati e progressivi, finalizzati a sostenere gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita e di studio.

9. Benessere e inclusione

- Promuovere progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico.
- Programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF
- Prevenire e contrastare il disagio scolastico attraverso percorsi di supporto e attività di peer education

10. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere:

Promuovere iniziative sull'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione della violenza di genere, allo scopo di far emergere e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di una parità di genere nei diversi contesti della vita politica, sociale ed economica.

I processi formativi dovranno tener conto non solo delle attività di educazione civica ma anche di quelle relative a STEM, orientamento e percorsi linguistici e mobilità Erasmus.

11. PN, PNRR e miglioramento dell'offerta formativa

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PN finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere con il Piano di Miglioramento

ORIENTAMENTI STRATEGICI PER LA PROGETTAZIONE ANNUALE – A.S. 2025/26

Si individuano le seguenti aree prioritarie di intervento per la progettazione didattica e organizzativa dell'anno scolastico 2025/26.

Tali direttrici rappresentano linee guida operative per i docenti, finalizzate a promuovere una scuola inclusiva, innovativa e orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

1. Curricolo per competenze, unitario verticale integrato

a. Consolidamento del curricolo d'istituto per competenze chiave di cittadinanza con relative Unità di apprendimento e rubriche di valutazione;



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO MARCONI"

- b. Condivisione dei nuclei fondanti disciplinari essenziali, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato, promuovendo un approccio interdisciplinare al sapere;
- c. Revisione e consolidamento degli obiettivi di apprendimento con particolare attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola, anche in riferimento alle novità normative riguardanti l'educazione civica e le diverse modalità di valutazione tra scuola primaria e secondaria di I grado.
- d. Consolidamento del curricolo d'istituto con utilizzo della quota dell'autonomia per una flessibilità didattica ed organizzativa mirante ad implementare e potenziare le competenze digitali, di lettura e di matematica.

2. Piano di Miglioramento

Individuare con precisione le priorità di miglioramento, in coerenza con il RAV, per orientare le azioni didattiche al potenziamento degli apprendimenti e al successo scolastico di tutti gli studenti.

Le azioni di miglioramento saranno orientate a:

- potenziare le competenze di base e trasversali, in particolare la comprensione del testo, la capacità argomentativa e il problem solving;
- consolidare i risultati nelle discipline oggetto di rilevazione standardizzata, con percorsi di recupero tempestivi e mirati;
- promuovere la didattica personalizzata e l'uso di metodologie innovative e inclusive;
- valorizzare le eccellenze attraverso attività di approfondimento, laboratori di ricerca, partecipazione a concorsi e progetti;

Forme di monitoraggio e rendicontazione

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati conseguiti, l'Istituto adotterà le seguenti modalità di monitoraggio:

- analisi periodica dei dati relativi agli esiti scolastici e alle prove comuni di istituto;
- rilevazione intermedia e finale dei livelli di apprendimento nelle discipline oggetto di interventi di recupero e potenziamento;
- osservazione sistematica delle competenze di cittadinanza e trasversali attraverso griglie condivise dai Dipartimenti;
- report di sintesi annuale elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e dai coordinatori di dipartimento, da presentare nel Collegio dei Docenti;
- rendicontazione pubblica dei risultati ottenuti, inserita nel Rapporto di Autovalutazione e nella Rendicontazione Sociale dell'Istituto.

Nel PTOF verrà esplicitata sia l'implementazione delle funzioni dei dipartimenti disciplinari e dei dipartimenti verticali attuata nell'ottica della formulazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, come previsto dall'Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2012, sia le azioni di monitoraggio previste per il miglioramento degli obiettivi. Sono inoltre previsti gruppi dedicati all'Orientamento, all'Educazione Civica e ad altre aree strategiche. Per ciascun dipartimento è istituita la funzione di coordinatore.

3. Attuazione di flessibilità didattica – organizzativo

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa.

La flessibilità organizzativa e didattica riguarda la capacità della scuola di adattare la propria struttura e le metodologie di insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli studenti.

Questo coinvolge l'intera gestione degli spazi, del tempo e delle risorse.

Esempi di flessibilità organizzativa: *Didattica per progetti (Project-Based Learning)*, *Didattica differenziata e personalizzazione*, *Co-insegnamento e docenti a classi aperte*: Due o più insegnanti lavorano insieme nella stessa classe, offrendo supporto individualizzato o dividendo gli studenti in gruppi per attività diverse, *Aule a tema e laboratori*

4. Area metodologico didattica: personalizzazione e individualizzazione



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO MARCONI"

- a. Apprendimento cooperativo, didattica per problemi, didattica laboratoriale, ricerca-azione e sperimentazione;
- b. Innovazione didattica e didattica per competenze (IN) con metodologie attive (PBL, CLIL, debate, service learning).
- c. Implementazione di una didattica collaborativa anche con l'uso del digitale.
- d. Introdurre progetti di educazione all'IA e al pensiero computazionale, in coerenza con le nuove linee europee.

5. Successo Formativo

Attivazione di percorsi mirati per il recupero delle difficoltà, il sostegno personalizzato nel percorso scolastico e la valorizzazione delle eccellenze, promuovendo sinergie con il territorio e collaborazioni in rete con altre istituzioni scolastiche:

- a. Piano di sostegno della motivazione, attenzione agli stili cognitivi, ai bisogni educativi speciali, agli studenti ad alto potenziale.
- b. Attenzione alla componente di alunni di nazionalità straniera: approccio interculturale.
- c. Promozione delle eccellenze con la partecipazione a gare/ competizioni.
- d. Percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari.
- e. Percorsi formativi finalizzati all'inclusione, alla prevenzione del disagio, della dispersione e del bullismo: personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi formativi in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni.
- f. Valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni personali anche attraverso manifestazioni pubbliche di premiazione.

6. Accoglienza/Continuità/Orientamento

Revisione e potenziamento degli strumenti per favorire l'orientamento e garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola:

- a. Dal Curricolo Verticale ai progetti per la continuità, l'accoglienza e l'orientamento;
- b. Elaborazione di uno strumento di raccolta degli esiti formativi degli ex-allievi anche in relazione al consiglio orientativo.

7. Valutazione

Obiettivo prioritario: "utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale"

- a. Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione (criteri e rubriche di valutazione per le singole discipline e per le attività interdisciplinari) coerenti con la normativa sulla Valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo
- b. Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti
- c. Definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni (verifiche orali, verifiche pratiche, verifiche scritte, compiti di realtà, elaborati multimediali, ecc.)
- d. Definizione delle attività da svolgere nell'ambito di cittadinanza e costituzione che saranno oggetto di valutazione
- e. Definizione di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione ai sensi del D.Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

8. Valutazione del Comportamento

- a. Revisione della griglia di valutazione
- b. Identificazione delle competenze di cittadinanza da monitorare e valutare nel percorso educativo, in coerenza con il profilo dello studente.
- c. Progettazione di azioni volte a promuovere e valorizzare i comportamenti positivi di alunne e alunni, con il coinvolgimento attivo delle famiglie come parte integrante del processo educativo.

9. Internazionalizzazione



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO MARCONI"

- a. Promuovere percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti
- b. Promuovere attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito del **programma Erasmus+ 2021/2027** e della **Community eTwinning**.
- c. Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee.
- c. Promuovere la partecipazione a bandi e programmi comunitari e di scambi, anche in modalità virtuale, con scuole europee ed extraeuropee, valorizzando in particolare le opportunità offerte da eTwinning e Erasmus+.

10. Progetti per il benessere scolastico- Devono essere valorizzati e promossi tutti i progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico, compreso il benessere psico-fisico raggiunto con la pratica sportiva. L'attenzione al benessere scolastico deve essere valorizzata anche attraverso proposte formative rivolte al personale scolastico e finalizzate alle azioni educative e didattiche per la promozione del benessere scolastico.

11. Piano per l'Inclusione

Nel Piano per l'Inclusione, all'interno del PTOF, devono essere progettati e programmati interventi finalizzati a garantire qualità e accessibilità dei percorsi, mediante la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività.

12. Protocolli e collaborazioni con il territorio

Promuovere reti, accordi e protocolli d'intesa con enti, associazioni e soggetti del terzo settore, per consolidare forme di collaborazione istituzionale e progettuale, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa e di apertura della scuola al contesto sociale e culturale.

13. Promuovere la costruzione di percorsi educativi condivisi

Favorire la realizzazione di iniziative, spazi e progetti in collaborazione con le famiglie, il mondo dell'associazionismo e del non profit, partner qualificati, enti pubblici e privati, al fine di aprire la scuola al territorio e valorizzare la partecipazione attiva di tutti gli attori della comunità educante.

14. Formazione/ aggiornamento del personale docente

Le priorità individuate per la formazione del personale devono essere coerenti con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel piano di miglioramento, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, con lo sviluppo della didattica per competenze.

In tale prospettiva, si propone la definizione di un **Piano pluriennale di formazione** articolato su aree tematiche strategiche:

- Didattica innovativa e inclusiva.
- Valutazione per competenze.
- Intelligenza artificiale e strumenti digitali educativi.
- Gestione della classe e delle emozioni.
- Formazione continua in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla prevenzione e alla gestione delle emergenze in ambito scolastico.

15. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture

Proseguire il processo di rinnovamento e potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali, al fine di ampliare e qualificare gli ambienti di apprendimento, rendendoli sempre più innovativi, inclusivi e funzionali:

- a. Costituzione e implementazione di laboratori multimediali mobili e/o fissi e di ambienti innovativi multifunzionali
- b. Potenziare le aule con attrezzature multimediali, valorizzare e ampliare il patrimonio tecnologico e le reti scolastiche tramite progetti europei (PON/FESR, PNRR), e rafforzare gli strumenti didattici laboratoriali per favorire la didattica laboratoriale, la collaborazione e l'interdisciplinarietà.

16. Cura della comunicazione



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

Promozione di tutte le iniziative idonee a migliorare la circolazione delle informazioni e a rafforzare le relazioni interne ed esterne all'Istituto, attraverso le seguenti modalità:

- Comunicazione pubblica: insieme di attività finalizzate a garantire la massima visibilità alle azioni e alle iniziative promosse dall'Istituto, nonché a raccogliere sistematicamente le percezioni dell'utenza in merito alla qualità dei servizi erogati. In tale processo bidirezionale saranno adottati diversi strumenti di comunicazione.
- Aggiornamento del sito web: pubblicazione costante dell'offerta formativa, delle newsletter informative, di tutte le deliberazioni di tutte le deliberazioni dell'amministrazione trasparente e dell'albo pretorio:
- Registro elettronico: utilizzo sistematico per la gestione e la condivisione delle informazioni relative all'andamento scolastico, favorendo una comunicazione efficace e tempestiva tra l'Istituto, le famiglie e gli studenti.

17.Valutazione, monitoraggio e rendicontazione

- Inserire indicatori di impatto misurabili per ogni area del PTOF, con target triennali e monitoraggi annuali.
- Prevedere un rapporto di restituzione pubblica annuale alla comunità scolastica (eventi, open data, infografiche).
- Rafforzare il sistema di autovalutazione con questionari a studenti, famiglie e personale.

Il presente Atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Anna Di Natale

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*